

EDUCAZIONE SANITARIA e PROMOZIONE DELLA SALUTE

Sommario vol. 33, n. 2, aprile-giugno 2010

- 133 *In questo numero*
- Editoriale* 135 **Carmelo Guarino**
L'errore in sanità. Un problema ancora attuale?
- Dibattito* 140 **Mariano Giacchi**
Al Direttore Responsabile della Rivista, al Redattore Capo di "Educazione Sanitaria e Promozione della Salute"
- 143 **Maria Antonia Modolo**
Rivedere la definizione di "promozione" della salute?
- Articoli* 148 **Gianfranco Domenighetti**
Promozione della salute e accanimento diagnostico e terapeutico preventivo
- 156 **Lamberto Briziarelli**
Necessità formative per la promozione della salute e la salute globale
- 164 **Giuseppe Vinazzani**
Salute, comunità, partecipazione
- 178 **Ilaria Cione, Milena De Cenzo, Annalisa Maione, Michele Smaldone, Pio Russo Krauss**
Indagine preliminare sull'attività di educazione sanitaria dei pediatri di libera scelta

	185	Massimiliano Nosedà Canzoni per bambini per promuovere la salute: una strategia per insegnare nozioni elementari e incentivare corretti stili di vita fin dai primi anni
<i>Recensioni</i>	201	
<i>Schede</i>	203	
<i>Documenti</i>	206	International Union for Health Promotion and Education (IUHPE) a cura di: Lawrence St Leger, Ian Young, Claire Blanchard, Martha Perry , Promoting health in schools from evidence to action / National Institute for Health and Clinical Excellence , Promoting young people's social and emotional wellbeing in secondary education
<i>Notiziario</i>	226	a cura di: Giancarlo Pocetta, Edvige Mancinelli 44° Congresso Nazionale S.It.I. / Diritto alla Salute: Il nuovo MILIONE della Sanità Pubblica, Venezia, 3 - 6 ottobre 2010, Palazzo del Cinema / Piano Nazionale Prevenzione 2010-2012 Le regioni mettono al centro l'educazione alla salute / "Il cambiamento climatico non trova spazio nel Piano Nazionale della Prevenzione" / Promozione della salute ed empowerment della comunità. Fiducia, partecipazione e responsabilità, 6-10 settembre 2010, Certosa di Pontignano, Università di Siena / Società Italiana di Psicologia di comunità: Convegno nazionale / Safety 2010 World Conference: "10 th World Conference on Injury Prevention and Safety Promotion" / XXI Conferenza Annuale ESSD / V Convegno Nazionale sul Dolore "Il dolore da curare" / European Public Health Conference: "Integrated Public Health" / Educazione ed inclusione sociale attraverso la consapevolezza e la partecipazione attiva dei cittadini. Un Convegno europeo a Firenze / A scuola in salute / Manuale di qualità del Dipartimento di Prevenzione / Salute Globale: World Health Statistics 2010 Sara Rolando e Franca Beccaria , Alcol e politiche: l'importanza delle specificità culturali

Promozione della salute e accanimento diagnostico e terapeutico preventivo

Health promotion and preventive diagnostic and therapeutic obstinacy

Gianfranco Domenighetti

Professore di economia e comunicazione sanitaria, Università della Svizzera Italiana e di Losanna

Parole chiave: promozione della salute, prevenzione, problemi diagnostico-terapeutici

RIASSUNTO

Obiettivi: nel 1978 la dichiarazione di Alma Ata, venticinque anni or sono (1986) la Carta di Ottawa e successivamente quelle di Giacarta (1997) e Bangkok (2005) fondandosi su evidenze epidemio-logiche e valide intuizioni, facevano presente alla politica il ruolo centrale della promozione della salute e dell'educazione sanitaria. Al di là delle dichiarazioni declamatorie e di qualche micro-esperienza riuscita l'implementazione dei principi delle varie "carte" promosse dall'OMS è stata in larghissima misura disattesa.

Metodo: viene analizzato il processo di sviluppo della promozione della salute. Si tratta di una tecnologia per definizione "povera", quasi totalmente oscurata dalla dinamica in fase di significativa accelerazione, di sistematica medicalizzazione di tipo "preventivo" della società e della vita. Un processo fondato sulla comunicazione, sul marketing e sui conflitti di interesse, promosso e sostenuto, direttamente o indirettamente tramite i fornitori di prestazioni, dai produttori di tecnologia medico-sanitaria il cui obbiettivo, legittimo, è quello di espandere i mercati ed aumentare i profitti. Viene esaminato come ciò si concretizza: espansione su tre livelli del dominio della medicina, sul piano quantitativo (abbassamento delle soglie che definiscono "il patologico"), sul piano temporale (promozione della diagnosi precoce) e sul piano qualitativo (definizione di "nuove" malattie). Si esamina la dinamica, resa possibile dall'asimmetria informativa che caratterizza a tutti i livelli il "mercato" della sanità, e le conseguenze sull'ansia e l'angoscia individuale e sociale, sull'induzione della domanda, sulle capacità di finanziamento, quindi sulla durabilità, dei sistemi sanitari ad accesso equo e "universale".

Conclusioni: da qui l'importanza di affiancare alla tradizionale politica sanitaria di tipo strutturale, centrata sull'organizzazione, la gestione e il finanziamento dei servizi, anche una politica sanitaria di tipo culturale fondata sulla comunicazione istituzionale che miri ad un riequilibrio dell'asimmetria informativa tramite il potenziamento delle conoscenze a base della domanda allo scopo di ridurre il consumismo e ricondurre le attese della società alla realtà dell'evidenza.

Key words: health promotion, prevention, diagnostic- therapeutic problems

SUMMARY

Objectives: health promotion is a multifactorial process operating on individuals and communities, through education, prevention, and protection measures. The statement of principles known as the Ottawa charter

for health promotion, developed by the World Health Organisation, is internationally accepted as the guiding framework for health promotion activity. However, the current search for evidence of effective health promotion is unlikely to succeed.

Method: analyse how health promotion is considered “a weak technology” and may often be designated as “not effective” because it is being assessed with inappropriate tools. Cost pressures, coupled with the inability to present conclusive evidence of effectiveness, are conspiring to make health promotion contracts a soft option for budget cuts. During the last ten years the task to define what is health and how to promote it has been deferred to those with a financial interest in the answer the “medical-industrial complex”. It develops diagnostic technologies able to find smaller and smaller abnormalities, it simply narrows the definition of normal for the classical risk factors and creates “new” diseases (disease mongering). This process, named “medicalization of society”, will have a profound impact on social anxiety, health costs and on the sustainability of “universal” health systems. It is not a mere chance the recent addition to the lexicon of prevention of the so called “quaternary prevention”. The World organisation of family physicians (WONCA) defined quaternary prevention as “an action taken to identify a patient at risk of over-medicalization, to protect him from new medical invasion, and to suggest to him interventions which are ethically acceptable”.

Results: hence the importance of supporting the traditional structural health policy, centered on organization, management and financing services, including health policy for cultural-based corporate communication that seeks to balance asymmetric information by enhancement of knowledge-based application in order to reduce consumption and bring the expectations of society to the reality of the evidence.

Necessità formative per la promozione della salute e la salute globale*

Formative necessities for the promotion of the health and the total health

Lamberto Briziarelli

già professore ordinario di Igiene nella Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Perugia.

Parole chiave: promozione della salute, operatori sanitari, formazione

RIASSUNTO

Obiettivi: il lavoro intende evidenziare quali necessità formative servano ai diversi soggetti che intervengono nell'attuazione pratica dei principi e dei concetti della Promozione della salute, attraverso gli interventi sui determinanti della stessa, nei vari comparti della società in cui la salute si realizza o si deteriora.

Metodologia: vengono indicati diversi percorsi formativi per i vari gruppi di operatori, sia quelli che operano direttamente nel servizio sanitario che per coloro che – ingegneri, chimici e tecnici di vario genere – intervengono indirettamente al loro fianco. Per questi percorsi vengono descritti gli orientamenti generali e quindi indicati i contenuti disciplinari che dovrebbero arricchire l'attuale formazione, nelle varie sedi in

* I contenuti di questo articolo hanno fatto oggetto di un intervento alla Conferenza dei Docenti di Igiene, Società italiana di igiene, medicina preventiva e sanità pubblica [S.It.I.], Roma, 22 gennaio 2010.

cui si svolge. Un'attenzione più approfondita è riservata alla formazione del medico ed ai cambiamenti che sarebbero necessari per questo professionista, che resta comunque al centro dell'azione con i cittadini. In base alle premesse analisi vengono illustrate alcune realizzazioni concrete già attuate presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Perugia, sia in questa città che nei Corsi raddoppiati in Terni.

Risultati: nonostante il generale riconoscimento generale e l'accettazione della Promozione della salute, poco si è fatto per la sua introduzione nella formazione di base degli operatori che debbono metterla in pratica.

Key words: health promotion, health professional, training

SUMMARY

Objectives: the article shows training needs of different professionals applying at grass root level principles and concepts of Health promotion, working on the determinants of health in the different contexts where health improves or lowers.

Methodology: on the various training pathways are shown both for professionals directly into the health services and for others engaged in related sectors. For those curricula general orientations are described and then cultural and disciplinary contents to enrich the on going training are indicated.

Particular attention is paid to the training of physicians, who remain in the middle of activities for the population health.

Eventually some examples already applied in the Perugia University's Faculty of Medicine, both in Perugia itself and in Terni, are shown.

Results: instead Health Promotion has been everywhere recognised and accepted, not very much has been done in the undergraduate training of health professionals under whom responsibility its practice is laying.

Salute, comunità, partecipazione*

Health, community, participation

Giuseppe Vinazzani

Biologo nutrizionista, Presidente AIES Regione Liguria, Comitato Locale di Ortonovo

Parole chiave: salute, promozione, partecipazione

RIASSUNTO

Obiettivi: per realizzare il dettato costituzionale della L. 833 sul Servizio Sanitario Nazionale, è indispensabile la partecipazione del cittadino a tutte le fasi della programmazione, gestione sociale e controllo delle attività dei servizi. Tutelare la salute della popolazione mediante la partecipazione dei cittadini alla organizzazione e al buon funzionamento dei servizi sanitari territoriali. Valorizzare una politica sanitaria che

* relazione presentata alla Conferenza Nazionale CIPES "Promuovere la cultura della salute nella comunità, nella scuola, nei servizi sanitari" Catania, 5-6 novembre 2009

privilegi la prevenzione rispetto alla cura, attraverso azioni di promozione alla salute ed attività di educazione sanitaria promosse dagli stessi cittadini, e incontri per favorire sviluppo di conoscenze e consapevolezza degli elementi portanti della promozione della salute.

Metodologia: applicazione di metodi partecipativi con i quali la Sezione AIES comitato locale di Ortonovo: petizioni popolari verso l'Azienda sanitaria locale (ASL) e le amministrazioni Comunali. Organizzazione di convegni e incontri mirati. Promozione e sviluppo di una rete per la salute (Sezione AIES, Referente dell'ASL, Comuni di Ortonovo e Castelnuovo Magra, scuole del territorio, associazione dei genitori, AIES Nazionale e Regionale, SINU). Organizzazione di "Una settimana della salute".

Risultati: a risultato di petizioni popolari e 22 anni di azione continua della sezione, il 7 giugno 2008, è stato inaugurato il "distretto socio sanitario A. Seppilli", che inciderà positivamente sulla qualità di vita delle popolazioni di Ortonovo e Castelnuovo Magra, con il superamento dei disagi della popolazione. Consolidamento di "Una settimana della salute" organizzata nel mese di settembre di ogni anno, durante la quale, oltre all'azione di informazione su temi legati alla salute, si svolgono azioni di prevenzione secondaria a livello distrettuale (elettrocardiogrammi ecc...) e di promozione alla salute.

Si è influito anche su varie scelte fatte dagli enti pubblici, ne sono testimonianza: l'istituzione della consulta anziani, la revisione dei menu delle mense scolastiche, la realizzazione delle piste ciclabili, lo spostamento della linea di trasporto pubblico per raggiungere il distretto, l'annullamento della delibera regionale sulla non gratuità degli alimenti aproteici e l'allestimento di una fontana che eroghi "acqua da tavola" o affinata, partendo dall'acqua dell'acquedotto.

Key words: health, promotion, participation

SUMMARY

Objectives: to realize the constitutional L. 833 National Health Service, it is essential citizen participation in all stages of planning, management and control of social services activities. Protecting the health of the population through the public participation in the organization and functioning of local health services. Making health policy that favors prevention over treatment, through health promotion and health education activities promoted by the citizens themselves, and meetings to promote development of knowledge and awareness of the major elements of health promotion.

Methods: application of participatory methods with which the local committee of Ortonovo AIES Section: Popular petitions to the local health (ASL) and the municipalities. Organising conferences and meetings targeted. Promotion and development of a network for health (Section AIES, contact the ASL, Municipalities of Ortonovo and Castelnuovo Magra, local schools, parents associations, National and Regional AIES, SINU). Organisation of "A week of health".

Results: a result of popular petitions and 22 years of continuous action of the Section, June 7, 2008, was inaugurated on "social health district A. Seppilli", which will impact positively on the quality of life of populations Ortonovo and Castelnuovo. Magra, with the overcoming of hardships of the population. Consolidation of the "A week of health" organized in September of each year, during which, in addition to the action of information on health issues, secondary prevention activities are held at the district level (electrocardiograms etc...) and promotion health. It is also influenced on the choices made by public bodies, are testimony: the establishment of elderly consult, review the menu in school canteens, construction of bicycle paths, the changing public transport to reach the district, the 'annulment of the resolution on non-regional free food aprotic and outfitting of a fountain that dispenses "water table" or refined, starting from the water aqueduct.

Indagine preliminare sull'attività di educazione sanitaria dei pediatri di libera scelta

Preliminary survey on the activity of health education of family paediatrician

Ilaria Cione

Direttrice Servizio Comunicazione Pubblica Sanitaria ASL Napoli 1 Centro

Milena De Cenzo, Annalisa Maione, Michele Smaldone

Gruppo di lavoro "Il pediatra e l'educazione sanitaria"

Pio Russo Krauss

Responsabile Settore Educazione Sanitaria, Servizio Comunicazione Pubblica Sanitaria, ASL Napoli 1 Centro

Parole chiave: pediatra, educazione sanitaria, rapporto medico-paziente

RIASSUNTO

Obiettivi: indagare se i pediatri di famiglia danno consigli di educazione sanitaria nella fascia di età 2 –16 anni, in che modo lo fanno e come tale attività viene recepita dai genitori dei bambini.

Metodologia: è stato somministrato un questionario pre-testato a dieci pediatri di libera scelta e a 200 genitori. Inoltre sono stati rilevati i problemi, le difficoltà e le esigenze del pediatra a riguardo.

Risultati: l'indagine evidenzia che l'attività di educazione sanitaria del pediatra di libera scelta per i bambini di età superiore ai 2 anni presenta grosse mancanze. Sulla base di tale studio è stato progettato un intervento-ricerca per migliorare l'esercizio di tale attività da parte dei pediatri.

Key words: paediatrician, health education, doctor-patient relationship

SUMMARY

Objectives: investigate whether paediatricians give advice to family health education in the age 2 -16 years, how they do it and how business is implemented by parents of children.

Method: a questionnaire was administered pre-tested ten paediatrician and 200 parents. Problems (difficulties and needs) were examined. Were also detected problems, difficulties and needs of the paediatrician about it.

Results: the survey shows that health education activities of the paediatrician for children older than 2 years has big shortcomings. Based on this study was designed action-research to improve the performance of such activities by paediatricians.

Canzoni per bambini per promuovere la salute: una strategia per insegnare nozioni elementari e incentivare corretti stili di vita fin dai primi anni

Songs for children to promote health: a strategy to learn elementary notions and encourage good lifestyles from the earliest years of life

Massimiliano Noseda

medico-chirurgo, specialista in medicina fisica e riabilitazione, specialista in igiene e medicina preventiva, ricercatore presso la Facoltà di scienze mediche della L.U.de.S, Libera Università degli Studi di Lugano, professore a contratto presso il Corso di laurea in scienze motorie delle Università dell'Insubria e di Pavia e presso il Corso di laurea in fisioterapia dell'Università Politecnica delle Marche e di Ferrara

Parole chiave: canzoni e promozione della salute; musica e promozione della salute; promozione della salute a scuola e all'asilo; educazione alla salute a scuola e all'asilo

RIASSUNTO

Obiettivi: avvicinare fin dai primi anni di vita i bambini in modo semplice, divertente, aggiornato e tecnicamente corretto al concetto di promozione della salute, così come proposto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, mediante il trasferimento di semplici nozioni relative alle abitudini e agli stili di vita da incentivare o da evitare.

Metodologia: si illustra un percorso educativo, pensato per bambini dai 3 ai 10 anni e basato su una selezione di 10 famose simpatiche canzoni, tratte da programmi televisivi o concorsi canori, che hanno come tema determinanti positivi o negativi della salute.

Risultati: la canzone, intesa come strumento didattico divertente e coinvolgente in un'età in cui il linguaggio è ancora limitato o in fase di evoluzione, consente di proporre in modo semplice e diretto i fondamentali della promozione alla salute.

Conclusioni: la possibilità di usare canzoni a scopo didattico consente di inserire facilmente, sistematicamente e senza particolari costi aggiuntivi, l'educazione sanitaria nelle ore di musica, colmando così le lacune degli attuali percorsi didattici scolastici nei quali la trattazione di temi inerenti alla salute è lasciata, purtroppo, ancora troppo spesso, alla libera iniziativa di pochi e motivati insegnanti.

Key words: songs and health promotion, music and health promotion, health promotion in nursery or elementary school, health education in nursery or elementary school

SUMMARY

Objectives: to lead children from the earliest years of life to an easy, entertaining, technically correct and updated concept of health promotion, as proposed by World Health Organization, through the transfer of elementary concepts relating to the habits and lifestyles to encourage or avoid.

Methods: it is illustrated a project of health education, designed for children from 3 to 10 years and based on a funny selection of ten famous songs, taken from TV programs or musical contests, that are related to the theme of health.

Results: songs, as an interesting teaching method in an age in which language is limited or still under development, allow proposing the basis of health education in an easy and funny way.

Conclusion: the possibility of using songs for this purpose could also integrate easily, systematically and without major additional costs, notions of health education in the hours of musical education thus bridging the gaps in the current school courses where the development of topics relating to health is too often left unfortunately to the free initiative of a few motivated and interested teachers.

